



Maltempo, disagi e proteste per i 2 pontili in riparazione

MURANO

Attività commerciali che rischiano di essere messe in ginocchio ancora più dell'acqua alta e anziani che sono bloccati in casa. A Murano sono due i pontili che sono stati soppressi a causa dell'acqua granda di due settimane fa, Venier e Navagero, che hanno subito danni ingenti non solo al portone ma a tutta la struttura. Ed è soprattutto la mancanza della fermata Navagero a creare i disagi maggiori.

«Ricevo telefonate e la gente viene a casa mia per cercare di trovare una soluzione - spiega Gabriella Valmarana, già presidente di quartiere di Murano - ci rendiamo conto

che la situazione è difficile ma chi è in sedia a rotelle non può andare in ospedale, né in farmacia né dal medico perché è obbligato a fare il ponte di San Donà. È una situazione davvero difficile, ci sentiamo abbandonati». Poi ci sono i lavoratori delle aziende, un bar e i tanti negozi che già hanno subito i danni dell'acqua e ora si ritrovano senza la fermata e quindi senza turisti. «Actv parla di due mesi per il ripristino - continua Gabriella - non possiamo pensare di stare due mesi senza fermata. Chiediamo che magari venga trovata una soluzione provvisoria, spostando uno dei due pontili della fermata Museo». Ma questa proposta, spiega Actv, non è percorribile perché i danni non riguardano solo il galleggiante ma tutta l'infrastruttura. «Abbiamo avuto 15 milioni di euro di danni - risponde l'ufficio

stampa di Actv - stiamo facendo lavori in 15-16 punti e stiamo mettendo in scaletta i lavori da fare, che sono di tipo nautico. Navagero è uno degli approdi che è stato particolarmente colpito ed è sicuramente tra le priorità dell'azienda. Da parte nostra puntiamo a ripristinare tutti i punti entro Natale, speriamo di farcela».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%